



WWII

Regia: Fabio Toncelli (5) - Renzo Carbonera (2)

Produzione: SD Cinematografica

Durata: 7 x 52 min

Versioni:  

Formato: HD

La Seconda Guerra mondiale come non è mai stata raccontata !
Stupefacenti immagini di repertorio restaurate in High Definition,
testimonianze inedite, documenti rimasti finora segreti, fotografie
ritrovate e mostrate per la prima volta, sorprendenti ricostruzioni al
computer ed emozionanti re-enactment, ci faranno rivivere non solo il
clima politico-militare di allora, ma ci porteranno accanto ai soldati
durante le battaglie per farci scoprire imbarazzanti verità taciute da
più di mezzo secolo.



- Episodi:**
- Ortona 1943: un Natale di sangue
 - Blue jeans e gonne corte - la Trieste americana del dopoguerra
 - CASSINO: 9 MESI ALL'INFERNO
 - Liberare il Duce
 - HEIMAT SÜDTIROL - La missione di Michael Gamper
 - Mussolini 25 Luglio 1943: la caduta
 - 2 Dicembre 1943: Inferno su Bari

Episodi



sd cinematografica

worldwide distribution



Ortona 1943: un Natale di sangue

La storia della battaglia di Ortona nell'autunno del 1943: la più sanguinosa, la più feroce, la più misteriosa battaglia della campagna d'Italia. Perché nell'autunno del 1943 la conquista della piccola città costiera italiana sembra decisiva per l'esito della guerra? Perché i paracadutisti tedeschi la difesero combattendo gli Alleati corpo a corpo, strada per strada, casa per casa, stanza per stanza? Perché il Generale Montgomery incredibilmente la dimentica nelle sue memorie? E soprattutto: chi fu il vero vincitore della battaglia di Ortona? Fra eroismo e ferocia per la prima volta la scioccante verità su un episodio che è in realtà una commovente parabola sull'ineluttabile stupidità della guerra.



Blue jeans e gonne corte - la Trieste americana del dopoguerra

Al termine della II guerra mondiale, Trieste, una città del nord Italia rimasta nell'ombra per tutto il conflitto, improvvisamente si ritrova al centro di grandi interessi strategici. Contesa tra Italia e Jugoslavia, tra occidente e blocco comunista, viene amministrata dagli Americani e dagli Inglesi per ben 9 anni. Sono gli anni delle sigarette Philip Morris, dei primi blue jeans, mai visti in Europa, delle insegne al neon, delle calze di nylon, delle gonne sempre più "mini", delle notti a base di Martini e Boogie-Woogie, dei primi film Hollywoodiani. Il soldato americano Jim Herring e sua moglie triestina Claudia, testimoni d'eccezione, ci raccontano questi incredibili anni con immagini di archivio totalmente inedite e scene opportunamente ricostruite. Trieste sembrava un'isola felice, ma, in realtà, si rivela una polveriera e un covo di spie!



CASSINO: 9 MESI ALL'INFERNO

L'Abbazia benedettina di Montecassino, a metà strada fra Roma e Napoli, fu uno dei maggiori monumenti dell'intera cristianità. Durante la Seconda Guerra Mondiale le Forze Alleate decisero di bombardare con violenza inaudita l'Abbazia di Montecassino. Uno scontro che provocò una delle peggiori stragi della Seconda Guerra Mondiale: 50.000 perdite fra il contingente multinazionale delle Forze Alleate e 20.000 soldati tedeschi più migliaia di civili italiani, nel corso di combattimenti che durarono fino a primavera inoltrata. Conquistare Montecassino era veramente necessario per liberare la strada verso la conquista di Roma? Perché lo sbarco ad Anzio non evitò il bagno di sangue di Montecassino? Perché le forze alleate non puntarono subito su Roma? Una narrazione avvincente per ricostruire tutti i retroscena politico-militari nascosti dietro il clamoroso stallo della campagna militare anglo-americana in Italia nell'inverno del 1944, i drammatici errori dei comandi e le reciproche diffidenze nello schieramento alleato.



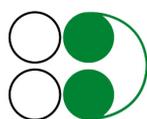
Liberate il Duce

Per la prima volta documenti e foto inedite aiutano a svelare il segreto sulla più audace impresa di tutti i tempi compiuta da forze speciali: l'operazione Quercia, la liberazione del duce Benito Mussolini. La versione del blitz raccontata dal suo eroe, il capitano delle SS Otto Skorzeny, ha resistito per il grande pubblico, in libri e documentari, fino ad oggi. Ma ha un difetto: è completamente falsa. Perché qualcuno la difende ancora? Cosa nasconde? E soprattutto: chi liberò veramente il Duce? La risposta a queste domande è più avventurosa, avvincente e sorprendente di un romanzo. Ma è l'unica risposta vera.



HEIMAT SÜDTIROL - La missione di Michael Gamper

Heimat è un concetto che racchiude non solo un luogo, ma anche la cultura, la lingua e la Storia di chi lo abita. Raccontare Michael Gamper significa raccontare mezzo secolo di Storia del Sud Tirolo e della sua gente, diventata "scomoda" perché la sua Heimat è un fazzoletto di terra strategico tra il nord e il sud d'Europa. I fatti, i protagonisti, le idee e le dinamiche della lotta per difendere i diritti dei Sudtirolesi, vedono al proprio centro la figura di Gamper. Questo sacerdote, giornalista e politico, è l'emblema di come l'ostinato attaccamento di un uomo alla propria fede ed alla propria terra, possa impedire alle derive della Storia di negare l'identità di un popolo.



sd cinematografica

worldwide distribution



Mussolini 25 Luglio 1943: la caduta

La caduta del fascismo e di Benito Mussolini in piena Seconda Guerra Mondiale, il 25 luglio del '43, è uno degli eventi più importanti della storia d'Italia, uno di quei momenti che, nella memoria collettiva di un paese, segna una prima e un dopo. Finora ci hanno raccontato che un Mussolini inconsapevole fu inaspettatamente messo in minoranza durante una seduta del Gran Consiglio del Fascismo e quindi destituito ed arrestato. Una versione semplice ma...falsa! Il documentario racconta cosa accadde dietro le quinte in quei giorni, mostrando immagini d'archivio a colori, prove, intercettazioni telefoniche e testimonianze inedite sulla incredibile serie di complicità insospettabili e trame segrete che portarono alla fine del fascismo. Per la prima volta ascolteremo l'amico e confessore di Dino Grandi, l'autore dell'ordine del giorno che mise in minoranza il Duce, ed uno dei partecipanti ad un complotto per uccidere Hitler e Mussolini pochi giorni prima della caduta. Chi li fermò e perché? Soprattutto vedremo in prima mondiale un documento che finora nessuno aveva mai trovato e che è intitolato: "Verbale della seduta del Gran Consiglio del Fascismo del 25 luglio 1943". Dal racconto del documentario emerge la possibile identità di un congiurato che finora era rimasto nell'ombra, forse l'unico che fu sempre al corrente di tutto e che cercò di pilotare gli eventi a suo favore.



2 Dicembre 1943: Inferno su Bari

"Voll besetzt" - "completamente pieno": è la mattina del 2 dicembre 1943 quando Werner Hahn, pilota di un ricognitore tedesco, comunica alla sua base che il porto di Bari è gremito di navi. Allo Stato Maggiore della Luftwaffe in Italia non aspettano altro. La stessa sera 105 bombardieri tedeschi JU 88 colgono completamente di sorpresa le difese alleate: alla fine dell'incursione 17 navi saranno distrutte, il porto di Bari sarà reso inutilizzabile per molte settimane. Ma non è finita: centinaia di marinai e di cittadini si recano negli ospedali: non hanno preso fuoco, non hanno ferite, ma cominciano ad averi eritemi sulla pelle, bruciature agli occhi, problemi respiratori: molti iniziano inspiegabilmente a morire. Perché? Che cosa sta succedendo? Quale segreto militare si celava dietro questi strani decessi? E' Eisenhower stesso ad inviare un suo ufficiale medico per fare luce sugli avvenimenti: un mercantile americano, la John Harvey, trasportava un segretissimo carico: bombe all'iprite - un velenosissimo gas letale - vietato dalle Convenzioni di Guerra del 1925. E' esploso nel porto, ha disperso nell'aria le sue 550 tonnellate di gas mortale. Una rigidissima censura militare verrà imposta sugli avvenimenti di Bari. Tutta la documentazione viene classificata e diventa Top Secret; ad imporre la segretezza è Churchill stesso, che nei documenti britannici fa eliminare qualsiasi riferimento all'iprite, in profondo contrasto con gli americani. Perché il bombardamento aereo del Porto di Bari è stato uno dei maggiori segreti della 2. Guerra Mondiale? Perché gli Alleati trasportavano una nave carica di armi chimiche in Italia? A cosa serviva? Perché Churchill, ostinatamente, negherà sempre, di fronte all'evidenza, che a Bari vi fosse dell'iprite? Davvero i tedeschi vennero a sapere che a Bari era scoppiata una nave carica di iprite? Chi era a conoscenza del carico di iprite a Bari quando la nave scoppiò? Fu fatto tutto il possibile per salvare le vite umane o furono sacrificate in nome della segretezza militare? Il documentario sarà strutturato come un'indagine. Gli eccezionali documenti d'inchiesta originali ritrovati nei vari archivi sparsi nel mondo costituiranno la base per la realizzazione del documentario, insieme alle interviste di alcuni testimoni ancora in vita.



sd cinematografica

worldwide distribution